

Prof. PhD Mag. Werner HACKL

Johann Strauss

JOHANN STRAUSS SOHN
25. OKTOBER 1825 WIEN — 3. JUNI 1899 WIEN



200 Buon compleanno

Contenuto:

	Pagina
Ambasciatore dell'Austria nel mondo	5
Johann Strauss Padre	6
Maria Anna Strauss Moglie e Madre	7
I tre fratelli Strauss	8
Sullo splendido Danubio Blu	9
1921 Il monumento a Johann Strauss nello Stadtpark di Vienna	12
Strauss Anniversari	14
Johann Strauss era solo un costruttore di valzer?	19
Johann Strauss - Nomi delle strade e targhe commemorative a Vienna	21
Tomba onoraria di Johann Strauss	26
Johann Strauss Francobolli / banconote per l'anniversario	27
Johann Strauss Monete anniversario	29
Edizioni anniversario di ViennaWindMusic	30
Conclusio	32

Ambasciatore dell'Austria nel mondo

¹“Vienna è il vero punto di partenza per la musica classica e allegra, e fu a Vienna che vissero e lavorarono i più grandi maestri, come Lanner e Johann Strauss padre e figlio, che portarono il valzer al suo sviluppo e alla sua perfezione popolare.” ¹

Nella vita musicale di Vienna, così ricca di ricorrenze e con una brillante tradizione alle spalle, il nome Johann Strauss gioca un ruolo speciale. Attenzione! Non tutti gli Strauss sono uguali! La famiglia viennese degli Strauss comprende il padre Johann (1804-1849), la moglie Anna Streim (1801-1870) e i loro tre figli: Johann, il Re del Valzer (1825-1899), Josef (1827-1870) ed Eduard (1835-1916). A Vienna c'era anche un compositore di operette di successo con il nome Straus: Oscar Strauss (1870-1954), e il famoso compositore d'opera bavarese Richard Strauss, anche lui di casa a Vienna.

I discendenti della famiglia viennese degli Strauss oggi scrivono i loro nomi con la sigla ss.

Oltre ai capolavori del classicismo viennese di Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert, furono soprattutto il valzer viennese e l'operetta classica viennese a conferire alla musica austriaca l'immortalità che può vantare oggi. Johann Strauss II elevò il valzer viennese alle vette che ne hanno caratterizzato la fama da allora in poi. Con la sua operetta "Il pipistrello", Johann Strauss può anche essere considerato il padre dell'operetta classica viennese.

Johann Strauss è il compositore viennese più famoso e, a tutt'oggi, il più affermato del XIX secolo, diventato un modello per la musica popolare in tutto il mondo, plasmata dalla cultura europea. Nel 1867, nulla lasciava presagire che "Il bel Danubio blu" sarebbe diventato il più grande successo di qualsiasi brano musicale nella storia della musica. Sei mesi dopo la sua prima esecuzione, casse piene di "Danubio blu" venivano spedite in tutto il mondo. Oggi, il "Valzer del Danubio blu" è un brano obbligatorio in ogni concerto di Capodanno, così come dopo ogni tournée. Poiché l'entusiasmo popolare esige che questo inno austriaco venga eseguito come bis, le orchestre generalmente non lo includono nei loro programmi. La "Marcia di Radetzky" di Johann Strauss Sr. riscuote lo stesso successo e costituisce sempre la conclusione perfetta di un concerto patriottico austriaco.

¹ Oscar Straus (1870 nato a Vienna – 1954 morto a Bad Ischl

Eduard Hanslick² fu testimone del fatto che il valzer, "il dolce e intorpidito tempo di tre quarti che faceva girare la testa e i piedi a tutti", regnava sovrano nella musica da ballo; Strauss (Senior) e Lanner erano idolatrati. Strauss e Lanner sono l'invidia di ogni nazione austriaca. L'estasi e la frenesia che portarono a Vienna è quasi impossibile da immaginare oggi.

Johann Strauss³ il Vecchio (14 marzo 1804 – 25 settembre 1849) inizialmente suonò nel Quartetto Lanner, ma a causa della grande richiesta di musica da ballo, Strauss fondò una propria orchestra di 14 elementi. La sua popolarità crebbe sia come compositore che come direttore. Gli anni in cui diresse la musica allo "Sperl"⁴ rimangono indimenticabili nella storia musicale viennese. La sua reputazione crebbe grazie alle sue tournée artistiche a Pest, Berlino, Olanda, Parigi e Londra.

Strauss il Vecchio diffuse la fama della musica da ballo tedesca in tutto il mondo; fu incoronato di allori e acclamato. Dal 1831 in poi, Johann Strauss il Vecchio suonò con la sua orchestra ai balli alla Corte Imperiale e nel 1846 gli fu conferito il titolo di Direttore Musicale dei Balli di Corte Imperiale e Reale. Nel 1843, Strauss fu obbligato a fornire la musica ai balli di corte con la sua orchestra in un "abito simile a un'uniforme", poiché i musicisti non gradivano i frac neri che avevano indossato in precedenza.



Th. Zache

La banda di Johann Strauss (padre) al ballo di corte

² Eduard Hanslick, 1894, Aus meinem Leben S 118

³ Per l'ortografia Strauss vedi: <https://www.johann-strauss.at/forschung/forschungssplitter/strauss-strauss/>

⁴ "Zum Sperrl" era il nome di una sala da ballo nel sobborgo viennese di Leopoldstadt. Grazie alla presenza di Johann Strauss V, il locale divenne uno dei luoghi di intrattenimento più popolari di Vienna.

Maria Anna Strauss (30 agosto 1801 – 23 febbraio 1870) sposò Johann Strauss Sr. l'11 luglio 1825. Il 25 ottobre 1825 nacque il loro figlio Johann (1825–1899), insieme ai fratelli Josef (1827–1870), Anna (1829–1903), Therese (1831–1915), Ferdinand (1834–1834) ed Eduard (1835–1916). Dal 1834 in poi, la famiglia visse in un grande appartamento nella "Hirschenhaus" in Taborstrasse 17b, nel II distretto di Vienna. In questa "casa d'affari", non solo vivevano, ma componevano, copiavano e provavano con l'orchestra. Anna organizzava questa casa. Il padre di Johann Strauss abbandonò la famiglia nel 1843/44 e si trasferì dalla modista Emilie Trampusch.

Nel 1843, l'allora diciottenne Johann Strauss Jr. iniziò a prepararsi sistematicamente per la sua carriera di compositore di danza indipendente. Dietro questi sforzi c'era senza dubbio la madre, Anna Strauss, che desiderava raggiungere l'indipendenza finanziaria dal marito per sé e per i figli. Il 31 luglio 1844, Johann Strauss Jr. dichiarò al Consiglio Comunale di Vienna di voler diventare musicista. Il fatto che Johann Strauss Jr. facesse tutto il possibile per impedire il debutto del figlio, previsto per il 15 ottobre 1844 al Casinò Dommayer di Hietzing, fu parte della disputa tra Anna e Johann Strauss Jr.

Anna Strauss fu un'abile amministratrice dei suoi figli e, dal debutto del figlio Johann, continuò a gestire l'attività con le figlie nubili Anna e Therese. Sotto la rigida guida matriarcale di Anna, la compagnia di intrattenimento Strauss, all'epoca senza rivali a Vienna, crebbe e prosperò. Durante il periodo di massimo splendore di questa compagnia, tra il 1863 e il 1870, i suoi figli crearono opere significative. La sua morte segnò la fine di quest'epoca, soprattutto perché anche Josef sarebbe morto quello stesso anno. Johann, sotto l'influenza della sua prima moglie, Jetty, si dedicò alla composizione di operette, mentre l'orchestra rimase nelle mani di Eduard.

Anna Strauss è stata senza dubbio una donna affascinante e indipendente, nonché una manager della Vienna del XIX secolo. Gestiva un'azienda che non solo garantiva un tenore di vita confortevole a lei e ai suoi figli, ma continuava anche a plasmare l'immagine di Vienna come città musicale in tutto il mondo.



Anna Streim



Johann Strauss (Padre)

I tre fratelli Strauss

La prima apparizione di **Johann** Strauss II (25 ottobre 1825 – 3 giugno 1899) nel 1844 fu un enorme successo. Dopo la morte del padre nel 1849, ne assunse la direzione e la unì alla sua orchestra. Le tournées lo portarono da un successo all'altro; dal 1856 al 1865, ogni estate si recava a Pavlovsk, vicino a San Pietroburgo, su invito della Compagnia delle Ferrovie Russe. Come suo padre, era direttore d'orchestra e compositore e includeva le loro opere nel proprio repertorio. Ulteriori tournées portarono Johann Strauss in Europa e negli Stati Uniti. Nel 1863, l'imperatore Francesco Giuseppe I lo nominò "Direttore Musicale dei Balli di Corte Imperiale e Reale" (successore del padre). Johann Strauss diresse tutti i balli di corte fino al 1871. Durante questo periodo, Strauss – l'innocente dissipatore di tanta felicità⁵ – creò solo musica da ballo, che gli consacrò la reputazione di "Re del Valzer".

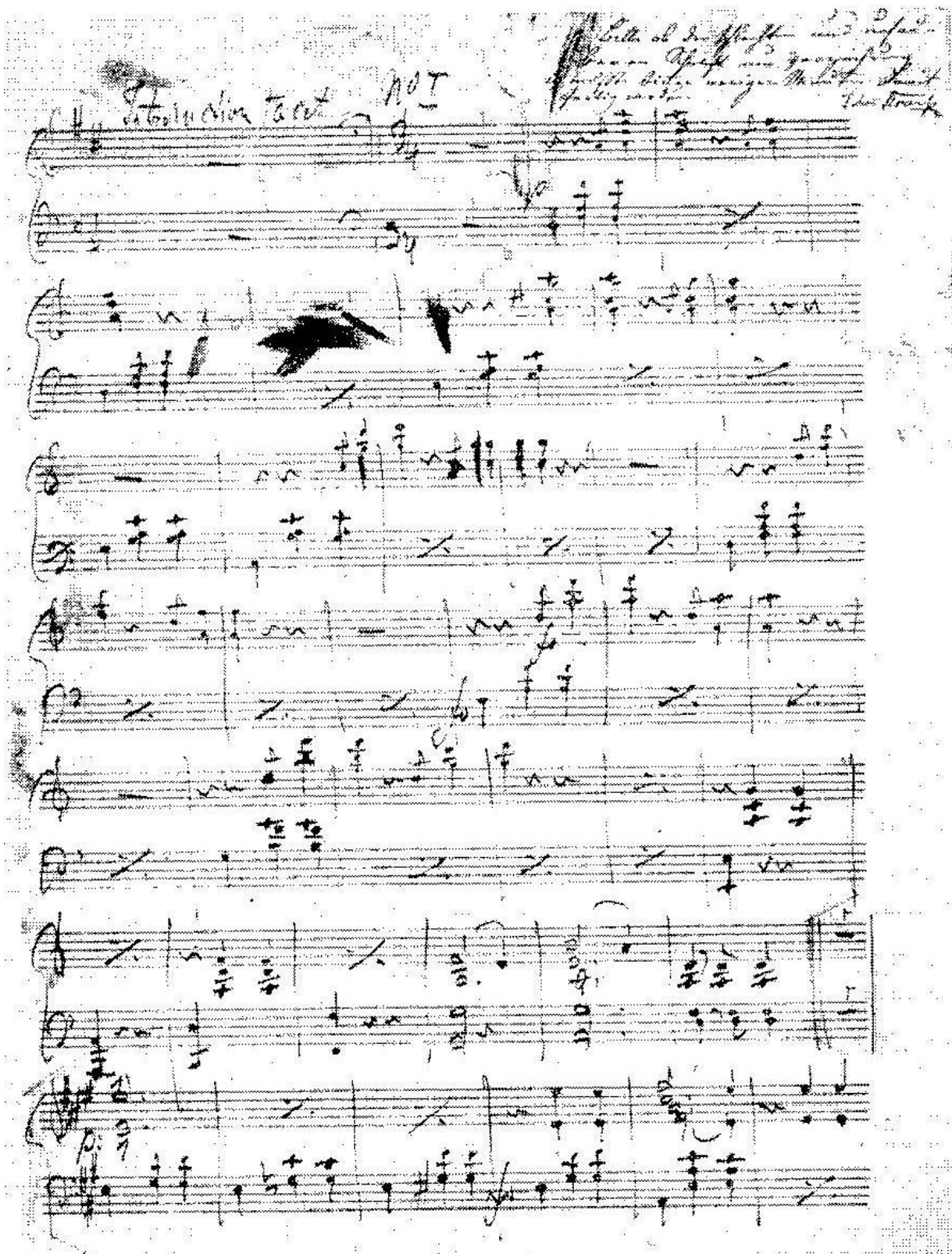
Il figlio minore degli Strauss, **Josef** (20 agosto 1827 – 22 luglio 1870), non intraprese la carriera musicale. Tuttavia, quando suo fratello Johann tornò completamente esausto da una tournée di concerti nel 1852, Josef dovette subentrare come maestro di cappella dell'Orchestra Strauss l'anno successivo. Prese lezioni di composizione e imparò a suonare il violino. Nel 1870, durante una tournée di concerti, cadde privo di sensi dal podio del direttore d'orchestra e morì poco dopo a Vienna. Johann disse di suo fratello Josef: "Lui è il più talentuoso, io sono il più popolare".

Eduard Strauss (15 marzo 1835 – 28 dicembre 1916), il più giovane dei tre fratelli Strauss, aspirava alla carriera diplomatica, ma alla fine, come l'altro fratello Josef, fu convinto dal fratello Johann a intraprendere la carriera di musicista. Nel 1870, Eduard assunse la direzione esclusiva dell'Orchestra Strauss per oltre 30 anni, che, sotto la sua guida, divenne uno degli ensemble più prestigiosi a livello internazionale. Nel 1872, Eduard ottenne il titolo di "Direttore musicale dei balli di corte imperiale e reale".



Eduard, Johann, Josef Strauss

⁵ Karl Krauss



Autografo della parte per pianoforte del valzer "Sul bel Danubio blu", di proprietà del Coro maschile di Vienna. La nota manoscritta di Strauss in alto a destra recita: "Per favore, scusate la pessima e disordinata calligrafia; ho dovuto finirlo in pochi minuti. Johann Strauss."

Il monumento a Johann Strauss nello Stadtpark di Vienna

Lo scultore era Edmund Hellmer (1850-1935). L'inaugurazione ebbe luogo il 26 giugno 1921.



Attorno al compositore volteggiano donne e coppie del Danubio.

1825 Johann Strauß 1925

Festausgabe der Badener Zeitung

Festnummer

Flurort Baden bei Wien

25. Oktober 1925

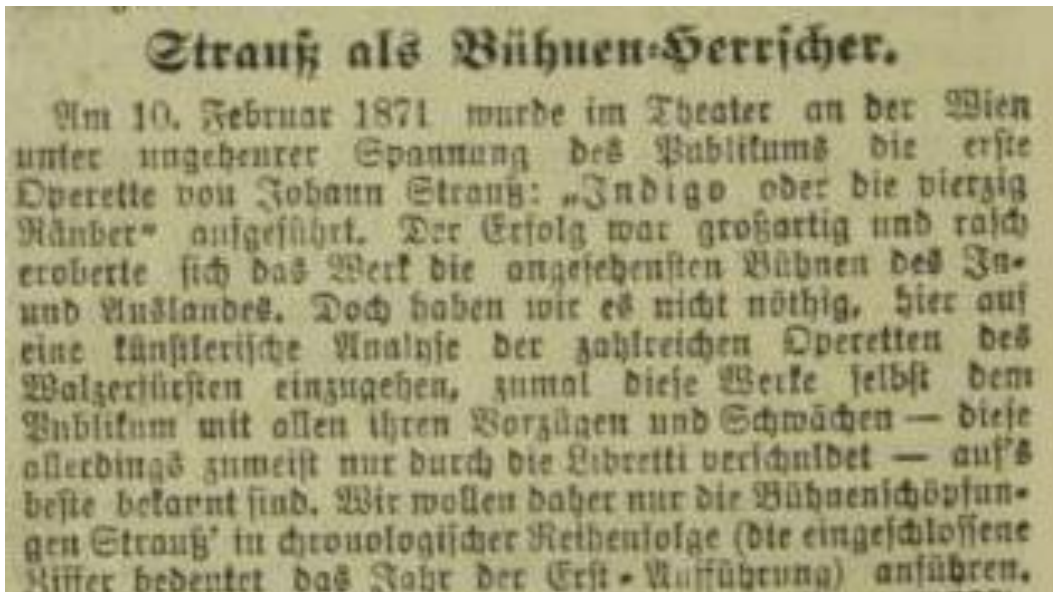
Zu Johann Strauß 100. Geburtstage



Non solo l'Austria, no, fin dove arriva la lingua tedesca, oggi si celebra una festa... Un genio per grazia di Dio è nato in Johann Strauss... Da più di cento anni, Vienna gode della reputazione di essere la prima città musicale del mondo... Il valzer "Sul bel Danubio blu" è diventato un vero e proprio inno nazionale viennese, le cui note fanno battere forte il cuore di ogni austriaco.

Johann Strauss era semplicemente un costruttore di valzer?

Nel 1890, Johann Strauss compilò un questionario per la stampa scandalistica; rispose alla sua professione con: "Costruttore di valzer".



(Notizie) World Paper, 6 giugno 1899, p. 12

Strauss come dominatore del palcoscenico. Il 10 febbraio 1871, la prima operetta di Johann Strauss, "Indigo o i Quaranta Ladroni", fu rappresentata al Theater an der Wien con grande entusiasmo del pubblico. Fu un successo strepitoso e l'opera conquistò rapidamente i palcoscenici più prestigiosi in patria e all'estero. Tuttavia, non è necessario addentrarci in un'analisi artistica delle numerose operette del principe del valzer, soprattutto perché queste opere sono ben note al pubblico, con tutti i loro pregi e difetti, sebbene questi siano dovuti principalmente ai libretti. Ci limiteremo quindi a elencare le creazioni teatrali di Strauss in ordine cronologico...



Un film con musica di Johann Strauss

Johann Strauss compose un'opera, 15 operette e un balletto:

Indigo e i 40 ladroni (1871)

Carnevale a Roma (1873)

Il pipistrello (1874)

Cagliostro a Vienna (1875)

Il principe Matusalemme (1877)

La bluff del cieco (1878)

Il fazzoletto di pizzo della regina (1880)

La guerra allegra (1881)

Una notte a Venezia (1883)

Lo zingaro barone (1885)

Simplicio (1887)

Il cavaliere Pásmán (1892),

La principessa dell'opera Ninetta (1893)

Jabuka (1894) Woodruff (1895)

La dea della ragione (1897)

Sangue viennese (1899) Operetta da composizioni di Strauss di Adolf Müller Jr.

Cenerentola, balletto (1899, integrato da Josef Bayer nel 1901)

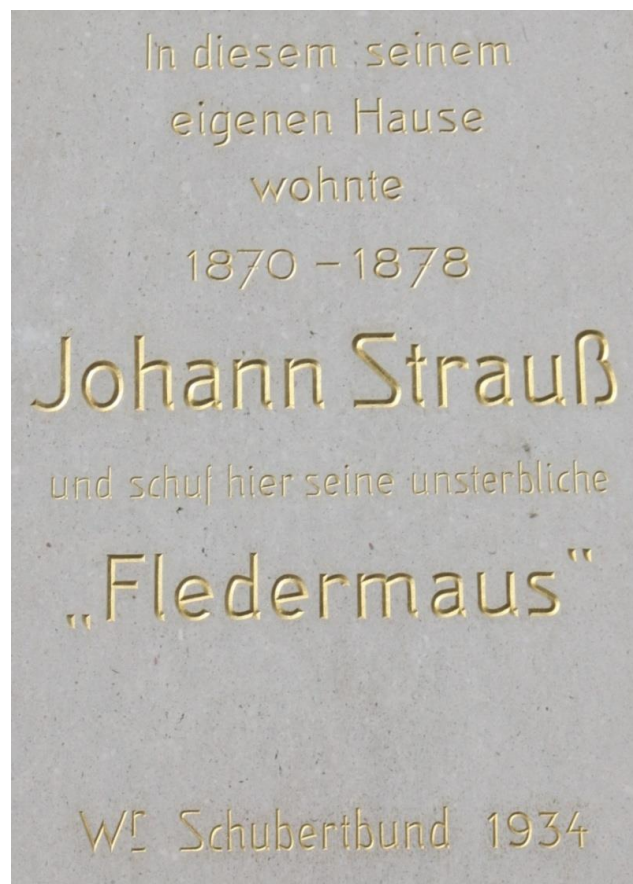
La ballerina Fanny Elßler (1934) Arrangiamenti di operette di Strauss



Targa commemorativa presso l'ex casa natale di Johann Strauss. Vienna, 7° distretto, Lerchenfelderstraße 15. Donata dalla Vienna Men's Choir Society.



Targa commemorativa nella casa di Johann Strauss. Vienna, 13° distretto, Maxingstraße 13. Donata dalla Società Schubert di Vienna



La tomba onoraria di Johann Strauss nel Cimitero centrale di Vienna, Gruppo 32A, n. 27, fu realizzata nel 1902 dallo scultore viennese Johannes Benk (1844-1914).



Ragazza del Danubio con urna e arpa (Valzer del Danubio)



Pipistrello

Francobolli per l'anniversario di Johann Strauss



Francobollo Johann Strauss 150° compleanno 24.10.1975



Francobollo Johann Strauss 150° compleanno 24 ottobre 1975



Francobollo Johann Strauss Jr. 200° compleanno, 2025



Johann Strauss Jr. Banconota 1960

ViennaWindMusic

Edizioni anniversario per il 200° anniversario della nascita di Johann Strauss Jr.

Nel 2025, Vienna e il mondo intero celebreranno i 200 anni di Johann Strauss. La famiglia Strauss ha creato una forma d'arte che ha goduto di grande popolarità fin dal XIX secolo e che, con la sua bellezza senza tempo, continua a catturare il cuore delle persone ancora oggi. Per portare la musica senza tempo di Johann Strauss nel futuro, il Prof. Werner Hackl⁶ ha pubblicato un'edizione anniversario per strumenti a fiato con opere di questo genio nelle seguenti categorie:

Musica per orchestra di fiati

Musica per ensemble di ottoni

Musica per quintetto di ottoni

Musica per quintetto di fiati

Libretto: Johann Strauss 200

L'unicità dell'arte compositiva senza tempo di Johann Strauss e le incantevoli melodie di una magnifica orchestrazione per strumenti a fiato continuano a ispirare nuovo entusiasmo in tutto il mondo ancora oggi.



Aesculap Polka, op. 130

Sulla Moldava, Polka française, op. 366

Sul bel Danubio blu, Valzer, op. 314

Annen Polka, op. 117

Alla caccia, >Polka veloce, op. 373

Marcia Austriaca, op. 20

Bachus Polka, op. 38

Polka contadina, op. 276

Polka ceca, op. 13

Marcia egiziana, op. 335

Marcia d'ingresso dall'operetta Der Zigeunerbaron, o. op.

Eljen un magiaro!, Polka op. 332

Espresso, Polka veloce, op. 311

Felice è chi dimentica!, Polka-Mazur, op. 368

Alta d'Asburgo!, Marzo, op. 408

In Krapfenwald'l, Polka, op. 336

Marcia Indaco, op. 349

L'imperatore Francesco Giuseppe I. Rettungsjubel Marcia, op. 126

⁶ Werner Hackl, Dottore di Ricerca in Musica presso l'Università di Musica; Ensemble per strumenti a fiato. Trombonista nella Tonkünstler Orchestra della Bassa Austria; Direttore d'orchestra. Direttore della KünstlerOrchesterWien. Direttore dell'Original Kaiserjäger. Membro della giuria.

Galoppo del bandito, op. 378
La Marcia dell'Imperatore Hunter, op. 99
Valzer dell'Imperatore, op. 437
Artist-Quadrille, op. 201
Vita d'artista, Valzer, op. 316
Leichtes Blut, Polka veloce, op. 319
Lucifero Polka, op. 266
Myrthen-Wreaths, anche I suoni di Elisabetta, Valzer, op. 154
Polka dell'usignolo, op. 222
Marcia persiana, op. 289
Marcia rivoluzionaria, op. 54
Rose del Sud, Valzer, op. 388
Marcia russa, op. 426
Viaggi del cantante, Valzer, op. 41
Valse du trésor, op. 418
Storie dal bosco viennese, Valzer, op. 325
Tritsch-Tratsch, Polka veloce, op. 214
Treno del piacere, Polka veloce, op. 281
Vöslauer Polka, op. 100
Polka di Varsavia, op. 84
Vino, donne e canto, Valzer, op. 333
Quadriglia del Barone Zingaro, op. 422
Johann & Josef Strauss: Marcia Patriottica, o.op.
Johann, Josef e Eduard Strauss: Archer-Quadrille, o.op.
Johann Strauss, Sr.: Radetzky Marcia

An der schönen blauen Donau

Arr.: Prof. Werner Hackl

Walzer op. 314

Johann Strauss Sohn (1825–1899)

23 Walzer 1

pp
rit. p
p rit.
rit. p
p rit.

Arrangiamento per quintetto di fiati (flauto, oboe, clarinetto in Sib, corno in Fa, fagotto)
de Prof. Werner Hackl

Conclusione

Johann Strauss è il compositore viennese più famoso e, a tutt'oggi, il più affermato, del XIX secolo, divenuto un modello per la musica popolare in tutto il mondo, plasmata dalla cultura europea. Il valore simbolico di Johann Strauss come persona è di fondamentale importanza per lo Stato austriaco e le sue opere musicali sono di fondamentale importanza per lo sviluppo del turismo di massa e del turismo a Vienna, motivo per cui la celebrazione degli anniversari di Johann Strauss è di grande importanza.



Johann Strauss, Medaglia di bronzo, 1949

